

	2) ente	3) sigla	4) numero	5) data
	 Comune di Sedriano Provincia di Milano CODICE COMUNE 11092	C.C.	32	11-06-1996
6) oggetto				
INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE AL REGOLAMENTO, APPROVATO CON ATTO DI C.C. N. 8 DEL 13 FEBBRAIO 1992, INERENTI I CRITERI GENERALI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PERSONE IN DIFFICOLTA'.				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sedute.....**pubblica straordinaria**..... di **prima**..... Convocazione.

L'anno millenovecento **novantasei**....., addi..... **undici**.....

del mese di.....**giugno**..... alle ore **ventuno**..... nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'Appello risultano :

Numero progressivo	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	RE Marco	SI	
2	SANTAMBROGIO Claudio	SI	
3	OLDANI Antonio	SI	
4	PISCITELLO Vincenzo	SI	
5	CARRETTONI Fausto	SI	
6	GRASSI Roberto	SI	
7	LURAGHI Zita Elisabetta	SI	
8	MARTELLOZZO Piero Giorgio	SI	
9	COLOMBO Sante	SI	
10	CHIAPPA Davide	SI	
11	SERATO Maria Luisa	SI	
12	NEGRI Carla	SI	
13	MELLA Dario	SI	
14	CURIONI Giovanni	SI	
15	CARCANO Raffaele	SI	
16	CELESTE Alfredo	SI	
17	STAMPINI Clemente	SI	
TOTALE N.		17	0

Partecipa ed assiste il Segretario Comunale Sig. **dott. Decio Resse**
 il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **dott. Marco Re**
 assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra
 indicato.

IL PRESIDENTE passa la parola all'Assessore Colombo per illustrare il punto in discussione.

COLOMBO: sono state apportate delle modifiche al regolamento comunale per la disciplina e la concessione di contributi e sussidi finanziari a persone fisiche, Enti ed Associazioni, accorpando i criteri per la concessione dei contributi a persone fisiche in difficoltà ed aggiornando le fasce parametrali del minimo vitale. Fasce che sono state rifatte ed ancorate a quelli che sono i minimi di pensione sociale; sono state sistemate e considerati al netto delle spese di affitto della prima abitazione e quindi i nuovi minimi vitali che crescono in misura dell'affitto e delle spese mediche di prima necessità (tiket o eventuale ricovero e di visite specialistiche presso strutture pubbliche).

A questo punto della seduta esce il Consigliere Mella, per cui i presenti diventano 16.

CURIONI: ho apprezzato con piacere la modifica introdotta, che ha distinto le richieste fra domanda e servizi, a quelli che sono i contributi generici. E' uno strumento, secondo me, restrittivo per la valutazione dei contributi da erogare, perchè, anche con la considerazione dell'affitto, del tiket, ecc. i redditi sono molto bassi. C'è l'aspetto favorevole di quell'articolo che demanda alla Giunta la valutazione un po' più puntuale, di caso per caso, in modo da baipassare quelle che sono le condizioni abbastanza restrittive delle varie fasce. Nel complesso è un criterio che mi trova abbastanza favorevole.

PRESIDENTE: abbiamo raccolto le osservazioni che il Consigliere Curioni faceva nella Commissione Decentramento, in ordine ai minimi per i contributi, cercando di introdurre queste indicazioni sugli affitti.

CELESTE: una mia dichiarazione di voto per esprimere la soddisfazione per il tentativo di regolare un settore dove le illazioni, i travisamenti ed altro erano all'ordine del giorno, soprattutto nella fase di concessione dei contributi economici. Con questa regolamentazione si è cercato di razionalizzare un po' le risorse a disposizione e di tentare di essere giusti. Non credo che questo sia il metodo perfetto ma va nell'ordine di avere un certo equilibrio. Credo anche, che, con questo regolamento, debba essere sempre applicato il buon senso, ad esempio: per chi è sotto ad una certa fascia oppure un residente da un mese, invece dei sei previsti. Il mio voto sarà favorevole.

STAMPINI: il mio voto è sicuramente favorevole. In questi giorni ho avuto modo di parlare con due medici ed associazioni di volontariato dove emerge che tutti questi sforzi che il Comune fa non sono ben ordinati. Voglio dire all'Assessore Colombo di istituire a breve un Consiglio aperto sui problemi sociali perchè è un peccato vedere svanire tutti gli sforzi che l'Amministrazione sta facendo, e sono notevoli, ma non sono coordinati, anche perchè ci sono le istituzioni del volontariato, ove ognuno cerca di seguire la sua strada.

COLOMBO: è stato volutamente inserito un articolo, in cui si concede, su segnalazione dell'ufficio servizi sociali, la possibilità di derogare il tutto.

Per quanto riguarda il coordinamento delle Associazioni di volontariato ci stiamo attivando con riunioni, in modo da lavorare assieme quando i punti e gli obiettivi sono comuni.

Esaurita la discussione il Presidente mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'opportunità di apportare delle modifiche al regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 8 del 13 febbraio 1992, relativo ai criteri generali e modalità per la concessione di contributi a persone, enti privati e pubblici (art. 12 - legge 241), solo per ciò che concerne la parte relativa al settore socio assistenziale e sanitario, come da documento allegato;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, primo comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142 (allegati all'originale del presente atto):

- a) Responsabile servizio interessato;
- b) Responsabile di ragioneria;
- c) Segretario Comunale;

Omessa l'attestazione di copertura finanziaria, di cui all'art. 55 - 5° comma, della Legge 142 dell'8 giugno 1990, in quanto nella proposta non viene evidenziato alcun onere a carico del bilancio comunale;

Accertato che all'atto della votazione sono presenti in aula il Sindaco Re ed i Consiglieri: Santambrogio, Oldani, Piscitello, Carrettoni, Grassi, Luraghi, Martellozzo, Colombo, Chiappa, Serato, Negri, Curioni, Carcano, Celeste e Stampini;

A seguito di apposita votazione espressa in forma palese, il cui esito viene proclamato dal Presidente nei termini che seguono:

- presenti n. 16;
- astenuti n. 0;
- votanti n. 16;
- voti favorevoli n. 16;
- voti contrari n. 0;

DELIBERA

- 1°) Di approvare le modifiche al Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. N. 8 del 13 febbraio 1992 riguardante la concessione di sovvenzioni, contributi a persone in difficoltà socio economiche - settore socio/assistenziale, come risulta dall'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2°) Di mantenere in vigore le norme approvate dal Regolamento, di cui sopra, per la parte relativa alle Associazioni ed Enti privati richiedenti sovvenzioni e contributi.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to dott. Marco Re

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Decio Resse

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addi,

5 LUG. 1996

IL SEGRETARIO COMUNALE



Si certifica che questa deliberazione sarà affissa in copia all'albo comunale il giorno
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

5 LUG. 1996

Dalla Residenza Municipale, addi

5 LUG. 1996

IL SEGRETARIO COMUNALE



Il presente atto è divenuto esecutivo ai sensi del 1° comma dell'art. 46 della Legge 142 dell'8 Giugno 1990,
essendo stato inviato al CO.RE.CO. in data con nota N.
e non avendo formulato nessun rilievo l'organo di controllo nei 20 giorni successivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

1) PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DAL 27 SET. 1996 AL 27 SET. 1996 SEDRIANO LI IL MESSO <i>Olivero</i>	2) ente  Comune di Sedriano Provincia di Milano CODICE COMUNE 11092	3) sigla C.C.	4) numero 55	5) data 25-09-1996
6) RISPOSTA AD ORDINANZA ISTRUTTORIA EMESSA DAL CO.RE.CO. NELLA SEDUTA DEL 22-07-96 - ATTI N. 41078 - RIGUARDANTE LA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 32 DELL'11 GIUGNO 1996 DALL'OGGETTO: "INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE AL REGOLAMENTO, APPROVATO CON ATTO DI C.C. N. 8 DEL 13-02-1992, INERENTI I CRITERI GENERALI E MODALITA' PER LE CONCESSIONI DI CONTRIBUTI A PERSONE IN DIFFICOLTA'".				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica straordinaria di prima Convocazione.

L'anno millenovecento novantasei, addì venticinque

del mese di settembre alle ore ventuno nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'Appello risultano:

Numero progressivo	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	RE Marco	SI	
2	SANTAMBROGIO Claudio	SI	
3	OLDANI Antonio	SI	
4	PISCITELLO Vincenzo	SI	
5	CARRETTONI Fausto	SI	
6	GRASSI Roberto	SI	
7	LURAGHI Zita Elisabetta	SI	
8	MARTELLOZZO Piero Giorgio	SI	
9	COLOMBO Sante	SI	
10	CHIAPPA Davide	SI	
11	SERATO Maria Luisa	SI	
12	NEGRI Carla	SI	
13	MELLA Dario		SI
14	CURIONI Giovanni		SI
15	SANNINO Carmela	SI	
16	CELESTE Alfredo	SI	
17	STAMPINI Clemente	SI	
TOTALE N.		15	2

Partecipa ed assiste il Segretario Comunale Sig. dott. Decio Resse
 il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. dott. Marco Re
 assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra
 indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria precedente deliberazione n. 32 in data 11 giugno 1996, relativa alle integrazioni e/o modifiche al regolamento, approvato con atto di C.C. N. 8 del 13 febbraio 1992 dall'oggetto: "Integrazioni e/o modifiche al regolamento approvato con atto di C.C. N. 8 del 13 febbraio 1992, inerenti i criteri generali e modalità per la concessione di contributi a persone in difficoltà";

Preso atto dell'ordinanza istruttoria emessa dal CO.RE.CO - Sezione Interprovinciale di Milano - nella seduta del 22 luglio 1996 - atti n. 41078 -, con la quale invitava il Comune a provvedere alle seguenti modifiche:

""l'art. 2 - 2° comma - del regolamento in esame deve essere riformulato nel rispetto dei principi generali di cui agli artt. 2 e 9 della legge 142/90, nonché dell'art. 19 - commi 1° e 1° bis del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito nella legge 19 marzo 1993, n. 68. Ai sensi delle norme citate, il Comune cura gli interessi e svolge le funzioni amministrative che riguardino le persone e il territorio comunale;

- l'eventuale attribuzione di contributi economici a comunità italiane o straniere deve avvenire nel rispetto e sulla base dei programmi del Ministero Affari Esteri così come disposto dall'art. 19, commi 1° del D.L. sopracitato;
- l'art. 14 - ai sensi dell'art. 32, comma 2°, lettera g) della Legge 142/90 e successive modificazioni ed integrazioni, spetta al Consiglio Comunale la determinazione dei criteri per l'applicazione delle tariffe, spetta alla Giunta Municipale l'approvazione delle variazioni e le modalità di fruizione delle stesse.""

Ritenuto di apportare le necessarie modifiche, in ossequio alle osservazioni proposte dal Comitato Regionale di Controllo;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, primo comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142 (allegati all'originale del presente atto):

- a) Responsabile servizio interessato;
- b) Responsabile di ragioneria;
- c) Segretario Comunale;

Omissa l'attestazione di copertura finanziaria, di cui all'art. 55 - 5° comma, della Legge 142 dell'8 giugno 1990, in quanto nella proposta non viene evidenziato alcun onere a carico del bilancio comunale;

Accertato che all'atto della votazione sono presenti in aula il Sindaco Re ed i Consiglieri: Santambrogio, Oldani, Piscitello, Carrettoni, Grassi, Luraghi, Martellozzo, Colombo, Chiappa, Serato, Negri, Sannino, Celeste e Stampini;

A seguito di apposita votazione espressa in forma palese, il cui esito viene proclamato dal Presidente nei termini che seguono:

- presenti n. 15;
- astenuti n. 1 (Stampini);
- votanti n. 14;
- voti favorevoli n. 14;
- voti contrari n. 0;

DELIBERA

1°) Di apportare al regolamento approvato con delibera di C.C. N. 32 dell'11 giugno 1996 le seguenti modifiche:

Art. 2) In casi particolari e motivati, l'attribuzione di interventi economici può essere disposta a favore di enti pubblici e privati, associazioni e comitati, per sostenere specifiche iniziative che hanno finalità di aiuto e solidarietà anche verso altre comunità italiane o straniere colpite da calamità o altri eventi eccezionali nei termini di quanto indicato dagli artt. 2 e 9 della legge 142/90 e dall'art. 19 comma 1 bis

- del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito nella legge 19 marzo 1993, n. 68.

Art. 14) Le tariffe dei servizi comunali, nell'ambito dei criteri fissati dal Consiglio Comunale, sono deliberate dalla Giunta Comunale e aggiornate ogni anno.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

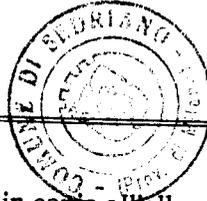
IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Marco Re

F.to dott. Decio Resse

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Addi, **27 SET. 1996**



IL SEGRETARIO COMUNALE

Si certifica che questa deliberazione sarà affissa in copia all'albo comunale il giorno
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, addi



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il presente atto è divenuto esecutivo ai sensi del 1° comma dell'art. 46 della Legge 142 dell'8 Giugno 1990,
essendo stato inviato al CO.RE.CO. in data con nota N.
e non avendo formulato nessun rilievo l'organo di controllo nei 20 giorni successivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SEDRIANO

PROVINCIA DI MILANO

CODICE FISCALE: 86003630158
PARTITA IVA: 06161210155

SETTORE SERVIZI SOCIALI

CRITERI GENERALI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PERSONE IN DIFFICOLTA' SOCIO ECONOMICHE RELATIVA AL SETTORE SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARIO - FASCE PARAMETRALI DEL MINIMO VITALE.

PREMESSA

Si considerano nell'ambito della presente sia le contribuzioni dirette, sia le ammissioni all'esenzione delle tariffe per la fruizione di beni e servizi.

I provvedimenti di Giunta in merito, dovranno richiamare i criteri.

La concessione dei benefici avviene nell'ambito delle risorse attribuite con gli appositi stanziamenti di bilancio annuale.

SOGGETTI AMMESSI

1) La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari di qualunque genere puo essere disposta dall'Amministrazione a favore di persone residenti e/o domiciliate nel comune da almeno sei mesi.

2) In casi particolari e motivati, l'attribuzione di interventi economici puo essere disposta a favore di enti pubblici e privati, associazioni e comitati, per sostenere specifiche iniziative che hanno finalita di aiuto e solidarieta verso altre comunita italiane o straniere colpite da calamita o altri eventi eccezionali oppure per concorrere ad iniziative di interesse generale rispetto alle quali la partecipazione del comune assume rilevanza sotto il profilo dei valori sociali, morali, culturali presenti nella comunita alla quale l'ente e preposto.

FINALITA' DI INTERVENTO

- 3) Gli interventi sociali del Comune sono normalmente finalizzati:
- alla protezione e tutela dei minori e dei giovani;
 - all'assistenza, protezione, tutela e valorizzazione sociale degli anziani;
 - all'assistenza, sostegno e tutela dei cittadini inabili;
 - alla promozione dell'inserimento sociale, scolastico, lavorativo di soggetti portatori di handicap;
 - alla prevenzione e il recupero della tossicodipendenza;
 - alla prevenzione e al recupero di situazioni a rischio di disagio sociale
 - alla prestazione di forme di assistenza a persone e famiglie che si trovano in condizioni di disagio



COMUNE DI SEDRIANO

PROVINCIA DI MILANO

CODICE FISCALE: 86003630158
PARTITA IVA: 06161210155

economico e sociale;

- al sostegno di iniziative svolte da comitati, associazioni di volontariato, enti o privati per scopi generali o specifici di assistenza o di servizio alle persone, di scolarità nonché di formazione o informazione sociale.

INTERVENTI SOCIALI:

- 4) Gli interventi sociali del Comune sono diretti ai singoli e ai nuclei familiari che non dispongano di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali o si trovassero in occasionali situazioni di emergenza.
- 5) Quando possibile, le situazioni di bisogno, devono essere prevenute con adeguati interventi, utilizzando le risorse e i servizi disponibili.
- 6) Gli interventi economici puntano ai seguenti obiettivi:
 - garantire al cittadino in stato di bisogno, mezzi di sussistenza al fine di risolvere situazioni di insufficienza di reddito;
 - stimolare al recupero dell'autosufficienza, o dell'integrazione sociale, ampiamente intesa, delle persone e delle famiglie evitando situazioni di dipendenza dai servizi sociali. A tal fine andrà ricercato: uno stretto rapporto con i parenti perchè assolvano i propri doveri di solidarietà umana e una integrazione attiva con gli altri servizi presenti sul territorio per il superamento della settorialità nell'intervento;
 - la collaborazione e il coordinamento con iniziative svolte da associazioni di volontariato, enti o privati aventi per scopo il servizio alle persone per il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

DEFINIZIONE DELLO STATO DI BISOGNO:

- 7) Lo stato di bisogno si determina in presenza di almeno uno dei seguenti elementi:
 - insufficienza del reddito familiare;
 - presenza nel nucleo familiare di persone incapaci di provvedere a se stesso in modo autonomo;
 - esistenza di circostanze, anche temporanee, che comportino situazioni a rischio di emarginazione per i singoli o i nuclei familiari;
 - provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendano necessari interventi socio assistenziali.
- 8) I cittadini per cui sia accertato lo stato di bisogno per insufficienza del reddito familiare, tenuto presente l'intervento degli obbligati per legge (art. 433 C.C.) e l'utilizzo dei servizi presenti nel territorio, hanno titolo alla prestazione di assistenza economica integrativa straordinaria o ricorrente, nei limiti delle concrete possibilità di bilancio dell'Ente locale.



COMUNE DI SEDRIANO

PROVINCIA DI MILANO

CODICE FISCALE: 86003630158
PARTITA IVA: 06161210155

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

- 9) Si considera il minimo vitale come livello di reddito al di sotto del quale è ammesso un contributo economico continuativo. L'allegato 1 definisce la scala parametrica e i livelli di minimo vitale come indicato nella legge regionale 1/86.
- 10) I valori della scala parametrica verranno aggiornati ogni anno dalla Giunta Comunale sulla base degli indici Istat.
- 11) L'entità delle prestazioni economiche di base, e calcolata in base alla differenza tra l'importo minimo vitale e le entrate in denaro nette di cui il singolo o la famiglia richiedente effettivamente dispongono.
A tal fine si considerano le entrate effettive scorporate da spese relative all'affitto della casa di abitazione e dalle spese mediche di prima necessità (tickets per medicinali, ricoveri o visite specialistiche presso strutture pubbliche).

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACCESSO AI SERVIZI COMUNALI

- 12) Onde assicurare alle famiglie di diversa composizione numerica, la stessa capacità di consumo, intesa come possibilità di procurare a ciascun componente la stessa quantità e qualità di beni e servizi si individuano fasce di reddito distinte per numero di componenti il nucleo familiare utilizzando come dato di base i livelli di minimo vitale come da allegato n.2
- 13) I livelli di reddito individuati vengono utilizzati per stabilire le modalità d'accesso ai servizi ed eventuali tariffe da applicare, in modo gradualmente crescente
- 14) Le tariffe e le modalità di fruizione dei servizi comunali saranno deliberati dal Consiglio Comunale e aggiornati ogni anno
- 15) I criteri per la determinazione di contributi economici e per le tariffe dei servizi comunali possono essere superati solo a favore di situazioni di particolare e grave rilevanza sociale segnalata dal Settore Servizi Sociale e approvata con delibera di Giunta Comunale.

DEFINIZIONE DEL REDDITO

- 16) Il reddito di riferimento, è quello del nucleo familiare. In presenza di obbligati per legge, si terrà conto anche dei redditi da questi posseduti ai fini dell'ammissione ai contributi o di rivalsa.



COMUNE DI SEDRIANO

PROVINCIA DI MILANO

CODICE FISCALE: 86003630158
PARTITA IVA: 06161210155

17) Sono considerate tutte le entrate del singolo o del nucleo familiare richiedente, nel seguente modo:

- Per capofamiglia, coniuge, e figli in età da lavoro e altri conviventi legati da vincoli di parentela con il richiedente: 100% delle entrate;
- Erogazioni assistenziali di altri Enti: 100% delle entrate (indennità di accompagnamento o altro);
- Entrate esenti ai fini fiscali (Bot., Cct., Conti correnti bancari e/o postali e altro).

DETERMINAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI RICHIEDENTI.

- 18) - Anziani con la pensione minima
- Nuclei familiari - quando il capo famiglia ha un'occupazione saltuaria e/o licenziato in età avanzata e i figli non sono in età da lavoro, e/o in età da lavoro ma con problemi a reperirlo;
 - Nuclei familiari con problemi di grave rilevanza sociale - tossicodipendenza, alcolismo, presenza di handicap grave, malattie gravi o irreversibili ecc.;
 - Persone prive di dimora.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- 19) - Contributi economici ordinari:
L'assistenza economica continuativa è ammessa a persone in condizioni economiche accertate inferiori alla soglia minima di reddito.
E' altresì ammessa, per ricoveri di persone non autosufficienti.

20) - Contributi economici straordinari:

- A) Una tantum, per sanare situazioni eccezionali, cure mediche, sfratto, abbandono ecc.;
- B) d'emergenza, per situazioni in cui non fosse possibile seguire la normale prassi;
- C) per progetti obiettivi finalizzati, legati a particolari circostanze che determinino una situazione di bisogno e verificabili periodicamente.

21) - Contributi a famiglie afficatarie;

22) - Contributi per l'accesso ai servizi, tenuti presenti eventuali regolamenti esistenti per ogni singolo servizio.

23) - Contributi a favore di familiari dei detenuti e vittime



COMUNE DI SEDRIANO

PROVINCIA DI MILANO

CODICE FISCALE: 86003630158
PARTITA IVA: 06161210155

del delitto;

- 24) - Integrazione rette case di riposo;
- 25) - Riduzioni o esenzioni totali alle tariffe dei servizi comunali.

MODALITA' DI RICHIESTA CONTRIBUTO:

- 26) - Per accedere alle prestazioni economiche, i cittadini interessati dovranno compilare e firmare un apposito modulo di domanda da ritirarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali.
- 27) - La non veridicità delle dichiarazioni rese o dei documenti presentati, oltre a rendere nulla la richiesta, espone il dichiarante alle sanzioni penali previste dall'art. 496 del C.P..
- 28) - L'Ente adotta i propri provvedimenti sulla base delle dichiarazioni e documentazioni fornite dal richiedente e acquisisce d'ufficio elementi di integrazione o di confronto attraverso la relazione del Corpo di Vigilanza Urbana e/o ulteriori Uffici competenti.

DURATA DEGLI INTERVENTI ECONOMICI:

- 29) - Le contribuzioni sono erogate mensilmente per un periodo complessivo massimo di 12 mesi, per anno, fatte salve le verifiche periodiche. Il contributo può essere revocato o diminuito in caso di modificazione della condizione socio-economica dell'utente e nel caso di trasferimento dell'utente stesso in altro Comune.

ISTRUTTORIA:

- 30) - La richiesta presentata viene istruita dal personale del servizio che provvede all'esame della domanda e formula la proposta di prestazione economico - assistenziale.

DECISIONE:

- 31) - La decisione compete alla Giunta Comunale e contiene, in caso di accoglimento della richiesta, l'indicazione della prestazione, l'ammontare e la durata di essa, nonché le modalità di erogazione.



COMUNE DI SEDRIANO

PROVINCIA DI MILANO

CODICE FISCALE: 86003630158
PARTITA IVA: 06161210155

EROGAZIONE E COMUNICAZIONE:

- 32) - L'erogazione del contributo viene effettuato a mezzo Tesoreria Comunale. Il contenuto della decisione, deve essere comunicato, per iscritto al richiedente, rendendo noti, se necessario, termini e modi di riscossione. Il procedimento deve concludersi entro 60 gg. dalla domanda.

ESCLUSIONE:

- 33) - Sono esclusi da prestazioni economiche i singoli o le famiglie per le quali concorrono le seguenti, o una delle seguenti, circostanze:
- A - Disoccupazione stabile e immotivata e/o comportamenti parassitari;
 - B - Redditi non accertabili in alcun modo.

Il presente provvedimento va a sostituire e integrare parzialmente quanto già deliberato con atto di C.C. n.8 del 13.02.1992



COMUNE DI SEDRIANO

PROVINCIA DI MILANO

CODICE FISCALE: 86003630158
PARTITA IVA: 06161210155

Allegato n. 1

TABELLE PARAMETRALI DEL MINIMO VITALE

n. compon. nucl. fam.	minimo vitale mensile	minimo vitale annuo	scala parametrica
1	655.000	7.860.000	100
2	1.081.000	12.969.000	165
3	1.389.000	16.663.000	212
4	1.657.000	19.886.000	253
5	1.932.000	23.187.000	295
6	2.188.000	26.252.000	334
7	2.450.000	29.396.000	373

per più di sette componenti viene applicato un incremento, nella scala parametrica, di 39 per ogni ulteriore membro.



COMUNE DI SEDRIANO

PROVINCIA DI MILANO

CODICE FISCALE: 86003630158
PARTITA IVA: 06161210155

Allegato n. 2

FASCE DI CONTRIBUZIONE PER L'ACCESSO AI SERVIZI (x1000)

nuclei familiari	fascia 1	fascia 2	fascia 3	fascia 4	fascia 5
1 persona	7.860	9.406	10.973	12.541	14.109
2 persone	12.969	15.520	18.105	20.693	23.280
3 persone	16.663	19.941	23.263	26.587	29.991
4 persone	19.886	23.797	27.762	31.729	35.696
5 persone	23.187	27.748	32.370	36.996	41.622
6 persone	26.252	31.416	36.650	41.887	47.124
7 persone	29.396	35.178	41.039	46.903	52.768

oltre ai redditi di cui alla fascia 5 non vengono concesse contribuzioni sui servizi.

In presenza di nucleo familiare che presenta un soggetto portatore di handicap, gli scaglioni di reddito sono aumentati di L. 1.000.000.



COMUNE DI SEDRIANO

PROVINCIA DI MILANO

CODICE FISCALE: 86003630158
PARTITA IVA: 06161210155

allegato n.3

Spett. AMMINISTRAZIONE
COMUNALE
di SEDRIANO

Oggetto: Richiesta di contributo economico

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ residente a _____

in via _____ n. _____ tel. _____

faccio richiesta a questa Amministrazione Comunale di un sostegno economico per:

- minimovitale alimentare
- pagamento utenze domestiche
- pagamento affitto
- pagamento casa di riposo
- pagamento servizi scolastici
- altro _____

Allego, al fine di ottenere quanto richiesto, la seguente documentazione:

- Busta paga / mod. 101, 201, 730 o 740
- Tesserino di disoccupazione
- Codice fiscale del richiedente _____
- Depositi bancari, postali, Bot., Cct. ecc. (si) (no)

In attesa di riscontro, invio cordiali saluti
Sedriano, li _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Io sottoscritto, dichiaro, sotto la mia responsabilita, che quanto attestato in questo documento, e nei documenti allegati, corrisponde al vero, consapevole ed edotto delle conseguenze penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazione mendace, come peraltro previsto dall'articolo 496 del Codice Penale.

Firma del richiedente